



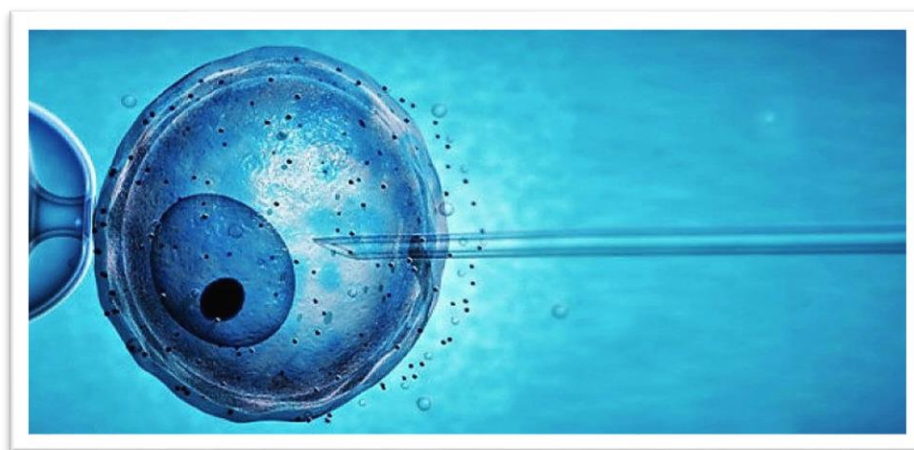
FONDAZIONE CULTURALE  
NIELS STENSEN

**CORSO FORMATIVO**

## **Bioetica, Biodiritto e Biopolitica in una società plurale**

*Un approccio multiculturale, multietnico e multiconfessionale.*

[Firenze, 14 ottobre 2017 - 17 febbraio 2018]



CON IL PATROCINIO E IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE TOSCANA E DI ALTRE IMPORTANTI ISTITUZIONI  
**IL CORSO È GRATUITO E ACCREDITATO PER VARIE CATEGORIE PROFESSIONALI**

PER I CREDITI FORMATIVI RIVOLGERSI RISPETTIVAMENTE A:

**PERSONALE SANITARIO** (*medici, infermieri, biologi, psicologi, amministratori di strutture sanitarie, membri di comitati etici, altri professionisti nel campo della salute*): è in corso la procedura di accreditamento con il **FORMAS** - Laboratorio Regionale Formazione Sanitaria - Via di Boldrone n. 2, Firenze - tel. 055-7948617- [www.formas.toscana.it](http://www.formas.toscana.it) al quale sarà possibile rivolgersi a partire dal 21 agosto 2017.

**INSEGNANTI:** Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Via Mannelli, 113 - 50136 FIRENZE - E-mail: [direzione-toscana@istruzione.it](mailto:direzione-toscana@istruzione.it) - Tel. 0552725290 - 0552725291

**GIURISTI:** *Ordine degli Avvocati*

**GIORNALISTI:** *Ordine dei Giornalisti*

**ASSISTENTI SOCIALI:** *Ordine degli Assistenti Sociali*

In relazione al numero degli iscritti che seguiranno l'intero percorso È ACCONSENTITA ANCHE LA PARTECIPAZIONE DI CITTADINI COME UDITORI alle singole relazioni ed alle discussioni plenarie in Auditorium. **Contributo di partecipazione per i cittadini uditori** (esclusi i laboratori):

€ 5 (singola giornata)

€ 40 (intero percorso)

Per l'acquisto dei relativi titoli (ingresso singolo o abbonamento) sarà possibile, a cominciare da **lunedì 04 settembre 2017**, direttamente alla cassa del cinema nell'ingresso dell'Auditorium Stensen in Viale don Minzoni 25 A.

**INFO:** FONDAZIONE STENSEN – Viale don Minzoni 25G – 055.576551 – [segreteria@stensen.org](mailto:segreteria@stensen.org)

## PREMESSA

Gli sviluppi delle tecnoscienze di questi ultimi decenni, le politiche economiche mondiali e la globalizzazione hanno reso sempre più contigue e reciprocamente interferenti le diverse culture e umanità che abitano la terra. In diversi ambiti culturali e istituzionali di ricerca e riflessione, nella stessa opinione pubblica, è sempre più diffusa l'impressione che stiamo vivendo una fase storica epocale, non solo per la novità, l'interesse e l'estrema complessità dei problemi e interrogativi sollevati, con comprensibili ansie e timori, ma anche nel senso etimologico di "sospensione di giudizio" (*epochè*), di incertezza e prudenza valutativa.

La gestione sociale e politica della crescente multiculturalità, multietnicità e multiconfessionalità che caratterizza la civiltà contemporanea rappresenta, infatti, una delle più impegnative sfide e responsabilità che coinvolgerà soprattutto le nuove e future generazioni e, in particolare, i diversi operatori culturali, sociali, economici, politici e sanitari; ma anche tutti coloro che, a vario titolo, sia professionale che culturale, sono o potrebbero essere coinvolti e interessati: personale sanitario, personale impegnato nella ricerca scientifica di base, membri dei comitati etici, insegnanti, filosofi, giuristi, sociologi, teologi, assistenti sociali, giornalisti, amministratori pubblici, ecc.

Come è possibile affrontare questa sfida e offrire ai cittadini, in relazione ai loro diversi ruoli e responsabilità sociale e civile, dei criteri o strumenti metodologici utili per una prima qualificazione, interpretazione e comprensione delle nuove e complesse problematiche etiche, giuridiche e politiche emergenti nel contesto di una società sempre più "plurale", - caratterizzata e composta, cioè, da una molteplicità di tradizioni e di sensibilità culturali, morali e confessionali non convergenti – e consentire in tal modo il delicato passaggio da una mera coesistenza sociale (*multiculturalità*) a una solidale e responsabile convivenza civile (*interculturalità*), nel rispetto della dignità culturale di tutti?

## PROGETTO CORSO FORMATIVO

### Bioetica, Biodiritto e Biopolitica in una società plurale

*Un approccio metodologico alla valutazione delle nuove complessità.*

Un **corso formativo** sulle più importanti e complesse tematiche della Bioetica, con le relative implicazioni giuridiche (*Biodiritto*) e responsabilità politiche (*Biopolitica*), che informi e educi i diversi **operatori sociali** (culturali, economici, sanitari e politici, ecc.), ma anche il semplice **cittadino**, all'assunzione e gestione politica della multiculturalità, multietnicità e multiconfessionalità che sempre più caratterizzeranno le nostre società nei prossimi decenni.

La **singularità e novità del progetto** non **risiede** tanto nei contenuti – nella proposta, cioè, di un percorso che includa gli ambiti, i temi e i problemi più attuali e discussi (*che non lo differenzierebbero da molte altre pregevoli iniziative*) - quanto semmai **nel metodo** da adottare **per una prima analisi, interpretazione e valutazione generale** delle complesse problematiche sollevate dai rapidi sviluppi e applicazioni delle tecno-scienze di questi ultimi decenni - *in particolare nel campo della biologia, della medicina, dell'informatica, dell'ecologia, ecc.*, in ragione del loro impatto sulla società, la cultura e la qualità della vita, con interrogativi spesso gravi e suscettibili di risposte diverse, a seconda dei valori di riferimento. Un metodo, in altri termini, **adeguato alla complessità e novità delle problematiche etiche** e delle loro implicazioni giuridiche e politiche **in una società plurale**.

Come ben sanno gli studiosi che da anni si dedicano alla riflessione bioetica, **la complessità delle problematiche** in questione non è banale complicazione o sommatoria di meccanismi causali o aleatori noti e conseguenti, ma **l'esito di molteplici e intricate interrelazioni e dinamiche** sociali, culturali, economiche, storiche e non solo.

Nel tentativo di ricercare e elaborare questo metodo è allora importante determinare le circostanze e le diverse condizioni o fattori che caratterizzano la dinamica propria e **l'emergenza di possibili situazioni conflittuali e/o dilemmatiche**. E questo, prima ancora di ricorrere all'immediata applicazione di principi generali a situazioni puntuali o individuali, o di far riferimento a sistemi valoriali propri, per risolvere direttamente i problemi etici, in base cioè ai tradizionali criteri o metodi dell'etica applicata (*come abitualmente e spesso avviene nei vari comitati etici*).

Piuttosto che adottare delle soluzioni immediate ai problemi etici, ricorrendo, a seconda delle circostanze, alla specificità dei sistemi valoriali della comunità civile o confessionale di appartenenza, conviene ricercare e proporre un **nuovo modo e metodo di formulare i conflitti e di interpretare i problemi emergenti**. Dall'insieme delle contraddizioni rilevate, associate e integrate nel loro proprio contesto, possono infatti nascere dei **meta-punti di vista** utili a reperire, in termini anche molto generali, dei **possibili criteri unificanti** e apportare delle nuove **soluzioni alla gestione politica** delle problematiche.

In questo modo **si propongono ai diversi operatori**, che seguono il percorso formativo, dei criteri o **strumenti metodologici utili per una prima qualificazione**, interpretazione e comprensione della situazione problematica e conflittuale in atto, previamente ad ogni successiva valutazione in conformità al sistema valoriale della cultura, etnia o confessione di appartenenza, che ne rappresenta, in ogni caso e nel rispetto della dignità culturale di tutti, un ulteriore e apprezzabile "valore aggiunto".

# CARATTERISTICHE E STRUTTURAZIONE DEL CORSO

11 SABATI dalle ore 10:30 alle ore 16:30

## I. INTRODUZIONE (2 sessioni introduttive)

### I.1) PRIMA SESSIONE: sabato 14 ottobre 2017 - BIOETICA, BIODIRITTO E BIOPOLITICA.

Descrizione del contesto, della novità e complessità delle problematiche etiche (*bioetica*) e delle loro implicazioni giuridiche (*biodiritto*) e politiche (*biopolitica*) sollevate dai rapidi sviluppi e applicazioni delle tecno-scienze di questi ultimi decenni nel campo della biologia, della medicina, dell'informatica, dell'ecologia, ecc. L'etica, il diritto e la politica nella loro autonomia e reciproca interdipendenza transdisciplinare.

10:00-10:30 Arrivo dei partecipanti e registrazione

10:30-11:00 Saluto delle Autorità e del Coordinatore generale: Dott. Alfredo ZUPPIROLI [Consiglio di Fondazione Stensen]

11:00-11:30 INTRODUZIONE – P. Ennio BROVEDANI sj [Presidente Fondazione Stensen]

11:30-12:45 **BIOETICA** (Lezione di 45' – Discussione di 30')

**CORRADO VIAFORA** (Professore Ordinario di Filosofia Morale e Bioetica presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Padova)

13:00-14:00 Pausa pranzo

14:00-15:15 **BIOPOLITICA** (Lezione di 45' – Discussione di 30')

**MASSIMO DE CAROLIS** (Docente ordinario di Filosofia politica e Filosofia sociale all'Università di Salerno)

15:15-16:30 **BIODIRITTO** (Lezione di 45' – Discussione di 30')

**STEFANO CANESTRARI** (Ordinario di Diritto penale nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica)

16:30-17:30 **Discussione generale** e Conclusioni

### I.2) SECONDA SESSIONE: sabato 21 ottobre 2017 - INTRODUZIONE METODOLOGICA ALLE NUOVE COMPLESSITÀ.

Proposta di un metodo di approccio valutativo e di gestione politica adeguato alla complessità e novità delle problematiche e delle situazioni conflittuali, nel contesto di una società "plurale", caratterizzata e composta, cioè, da una molteplicità di tradizioni e di sensibilità culturali, morali e confessionali non convergenti.

10:00-10:30 Arrivo dei partecipanti e registrazione

10:30-10:45 **IL METODO** (Lezione di 45' – Discussione di 30')

**GIOVANNI BONIOLO** (Cattedra di Filosofia della scienza e Medical Humanities, Università di Ferrara)

Descrizione del "quadro problematico", del contesto sociale e dell'epoca in cui insorgono i dilemmi etici e dei possibili valori implicati nella situazione conflittuale.

11:45-13:00 **LA COMPLESSITÀ** (Lezione di 45' – Discussione di 30')

**MAURO CERUTI** (Professore ordinario di Logica e Filosofia della Scienza - Università IULM di Milano – Membro del Comitato Scientifico della Chaire Edgar Morin de la Complexité, École Supérieure des Sciences Économiques et Commerciales, Paris)

La **caratterizzazione e circoscrizione della complessità** propria delle problematiche etiche emergenti, esito di molteplici e intricate interrelazioni e dinamiche sociali, culturali, economiche, storiche e non solo: dal ruolo evolutivo e ricorsivo degli antagonismi e dei conflitti in seno alla società, al concorso, l'interazione e l'integrazione di possibili e imprevisi eventi aleatori, che potrebbero distogliere l'azione umana dal suo scopo e conferirle una destinazione diversa da quella che era intesa (*ecologia dell'azione*).

13:00-14:00 Pausa pranzo

14:00-15:15 **LA RIFLESSIONE CRITICA** (Lezione di 45' – Discussione di 30')

**MASSIMO MARRAFFA** (Professore associato di Logica e Filosofia della Scienza - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (Fil.Co.Spe.) - Università degli Studi Roma Tre)

L'**integrazione dell'osservatore** (singolo individuo, gruppo sociale o istituzione) nell'**osservazione** e l'**esercizio di una ragione auto-critica e aperta**: la consapevolezza, cioè, di possibili precomprensioni o pregiudizi, condizionati da quel bagaglio di valori, miti e interessi della cultura di appartenenza, che segnano ogni essere umano e l'influenzano in tutti gli aspetti della sua esistenza.

15:15-16:30 **Discussione generale** e Conclusioni

## II. VALUTAZIONE METODOLOGICA (7 sessioni tematiche)

**AL MATTINO**, esposizione dei singoli **macro-ambiti** (II.1-II.7) da parte di **relatori dell'area di pertinenza**.

La **prima relazione** verte sulla descrizione della *situazione plurale* e del conseguente *quadro problematico* esito delle molteplici e intricate interrelazioni del contesto sociale.

La **seconda relazione** si preoccupa, relativamente alla molteplicità dei sistemi valoriali implicati, di reperire dei *possibili criteri unificanti* per proporre e apportare delle soluzioni nuove e possibilmente condivise alla gestione politica delle problematiche complesse in una società plurale. Si evita o si previene in tal modo la sterile polemica "pluralismo/relativismo", o la rigida e spesso inconcludente contrapposizione "credenti/non-credenti", nel rispetto della dignità propria della cultura, etnia o confessione di appartenenza.

**AL POMERIGGIO** i corsisti si ripartiscono in **TRE LABORATORI** per un *esercizio di valutazione metodologica* delle problematiche specifiche, sulla base di esperienze concrete - senza escludere l'*apporto valoriale proprio* della cultura, etnia o confessione di appartenenza - con restituzione finale in **PLENARIA** dei lavori di gruppo.

La proposta articolazione delle differenti sessioni formative chiarisce il senso di una circolarità dialogica, dove docenti e partecipanti al corso si ritrovano alla fine con **nuovi strumenti e criteri operativi**, esito delle lezioni del mattino e dei laboratori del pomeriggio, per superare quelle possibili precomprensioni che in modo più o meno consapevole condizionano diversamente ciascuno di noi.

I tre **laboratori** saranno coordinati dal prof. Matteo GALLETTI, dalla dott.ssa Elisa VALDAMBRINI e dalla dott.ssa Irene LUCCHESI

### II.1) sabato 04 novembre 2017 - ALL'INIZIO DELLA VITA UMANA

**VALERIO PISATURO** (Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Embriologia, Riproduzione e Ricerca SIERR - Consulente Embriologo, Ospedale Evangelico Internazionale, Genova)

**GIANNI BALDINI** (Prof. di Diritto Privato e docente di Biodiritto nell'Università di Firenze)

### II.2) sabato 11 novembre 2017 - BIOTECNOLOGIE E GENETICA

**SERGIO OTTOLENGHI** (Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca - Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze)

**MONICA TORALDO DI FRANZIA** (Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica, Vicepresidente del Comitato Etico Pediatrico della Regione Toscana e Presidente della Sezione Toscana dell'Istituto Italiano di Bioetica)

### II.3) sabato 25 novembre 2017 - LE RELAZIONI DI CURA

**GABRIELE ZELONI** (Psicoanalista Spi e Ipa - Spec. in Psicologia Clinica - Dirigente Psicologo in Servizio Salute Mentale Inf. Adol. Usl Toscana Centro)

**ANTONIO GORGONI** (Professore associato di diritto privato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze)

### II.4) sabato 02 dicembre 2017 - ALLA FINE DELLA VITA

**PIERO MORINO** (Direttore UFC Coordinamento Cure Palliativa USL Toscana Centro)

**SANDRO SPINSANTI** (Direttore dell'Istituto Giano per le Medical Humanities e il management in sanità; Direttore della rivista Janus. Medicina: cultura, culture)

**CARLO CASONATO** (Professore ordinario di diritto costituzionale comparato - Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Trento - Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica)

### II.5) sabato 13 gennaio 2018 - RICERCA E SPERIMENTAZIONE BIOMEDICA

**PAOLO VEZZONI** (Dirigente di Ricerca del CNR, Responsabile del Laboratorio Biotecnologie Mediche dell'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano)

**ANTONIO VALLINI** (Professore associato di Diritto Penale afferente al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze)

### II.6) sabato 20 gennaio 2018 - IL RAPPORTO TRA L'UOMO E L'AMBIENTE

**LUISELLA BATTAGLIA** (Professore ordinario di 'Filosofia Morale' e di 'Bioetica' nella Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Genova e nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli - Membro del Comitato Nazionale per la Bioetica)

**UGO MATTEI** (Professore di diritto internazionale comparato all'Hastings College of the Law dell'Università della California a San Francisco e professore di diritto civile all'Università di Torino)

### II.7) sabato 27 gennaio 2018 - LE DISUGUAGLIANZE DI SALUTE

**GAVINO MACIOCCO** (Docente di Medicina di Comunità e Politica sanitaria presso il corso di laurea di Medicina e Chirurgia e presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Firenze)

**SILVIA ZULLO** (Docente e Ricercatrice in Filosofia del diritto e Bioetica presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Bologna)

## Sessioni 04 novembre 2017 - 27 gennaio 2018

10:00-10:30: Arrivo dei partecipanti e registrazione

10:30-12:00: **Due relazioni**, ciascuna di 45', **sull'ambito e il tema** della giornata

12:00-12:30: **Discussione** in plenaria

12:30-13:30: **Pausa pranzo**

13:30-15:00: **Lavoro a gruppi** nei tre **Laboratori**

15:00-16:00: Restituzione in **plenaria** dei lavori di gruppo

16:00-16:30: **Conclusioni**

### III. L'APPROCCIO BIOETICO E I "VALORI AGGIUNTI" delle tradizioni religiose

L'apporto valoriale proprio delle diverse tradizioni religiose, *il loro possibile contributo nella gestione sociale e politica* delle problematiche in una società plurale.

**Coordinatore:** Prof. Federico SQUARCINI (*Professore associato di Storia delle religioni all'Università Ca' Foscari di Venezia*)

#### III.1) sabato 10 febbraio 2018 - LE TRADIZIONI MEDITERRANEE

##### CRISTIANESIMO

- **Maurizio CHIODI** (*Professore ordinario di Teologia morale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano*)
- **HANZ GUTIERREZ** (*Professore ordinario di teologia sistematica, bioetica e teologia della salute - Facoltà avventista di teologia di Firenze*)

##### ISLAM

- **IZZEDIN ELZIR** (*Imam di Firenze e Presidente dell'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia: Ucoii*)
- **MUHAMMAD DANIELE PARRACINO** (*Vicepresidente del Centro di Cultura Islamica di Bologna*)

##### EBRAISMO

- **ANDREA LOPES PEGNA** (*Pneumologo – Cultore di bioetica – Firenze*)
- **JOSEPH LEVI** (*Già Rabbino Capo di Firenze e Professore al Centro "Cardinal Bea" per gli Studi Giudaici dell'Università Gregoriana – Roma*)

#### III.2) sabato 17 febbraio 2018 - LE TRADIZIONI ASIATICHE

##### INDUISMO

- **Svamini HAMSANANDA GHIRI** (*Monaca induista, vicepresidente dell'Unione Induista Italiana*)
- **Parabhakti Mauro BOMBIERI** [*ISKCON (International Society for Krishna Consciousness) Induismo - tradizione Vaishnava*]

##### BUDDHISMO

- **ANTONIA MYOKUN MAZZOTTA** (*Medico chirurgo, monaca e presidente della HBS italiana [Honmon Butsuryu Shu], Scuola Buddhista Mahayana di Tradizione Nichiren*)
- **ANDREA BOTTAI** (*Psicologo. Ministro di Culto. Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai*)

### CONCLUSIONE GENERALE

#### Sessioni 10 febbraio e 17 febbraio 2018

14:30-15:00 *Arrivo dei partecipanti e registrazione*

15:00-16:30 (I Lezione di 30' – II Lezione di 30' - Discussione di 30')

16:30-18:00 (I Lezione di 30' – II Lezione di 30' - Discussione di 30')

18:00-19:30 (I Lezione di 30' – II Lezione di 30' - Discussione di 30')

19:30-20:00 **Discussione generale** e Conclusioni

### PER OGNI INFORMAZIONE

sull'iscrizione e le modalità di partecipazione al corso  
rivolgersi a:

#### FONDAZIONE STENSEN

Viale don Minzoni 25G – 20129 FIRENZE FI

Tel. 055.576551 – [segreteria@stensen.org](mailto:segreteria@stensen.org) – [www.stensen.org](http://www.stensen.org)